



Tasse, stretta sull'evasione

► Il Comune nel 2024 ha recuperato 5,6 milioni di Imu e Tari non pagate
Nel prossimo bilancio previsto un aumento dell'Irpef e la ztl a pagamento

«Quasi 6 milioni di euro dal recupero dell'evasione di Imu e Tari e un saldo di cassa di oltre 10 milioni di euro». L'assessore al Bilancio Florinda Tuoro evidenzia gli elementi positivi del rendiconto 2024 approvato ieri mattina in consiglio comunale nell'aula Renato Pucci. La Tuoro fa notare anche il miglioramento in relazione al fardello dei debiti fuori bilancio: «Abbiamo chiuso quello più pesante, da 4 milioni di euro con una transazione che ci permetterà di risparmiare e rateizzare il dovuto». Ma si annunciano corpose novità per il bilancio di previsione. In primis il balzello

dell'Irpef, annunciato già da mesi, con il massimo dello 0,8 per cento da applicare dal 2026. Poi un più corposo gettito dell'Imu. Ma le novità non si fermano qui. «Aspettiamo - annuncia la Tuoro - anche l'attivazione della Ztl, da introdurre proprio nel 2026. Parliamo di tariffe per i mezzi pesanti, ma anche per taxi e ncc che devono fare ingresso all'interno del Porto di Civitavecchia». Tutto questo per sopperire al buco di 6 milioni che sarà determinato dalla chiusura della centrale al carbone Enel e dal mancato introito dell'Imu corrispondente.

Cascianelli a pag. 35

Imu e Tari: vale 5,6 milioni il recupero dell'evasione

► Approvato in consiglio comunale a maggioranza il rendiconto 2024

► Emessi quasi 5 mila accertamenti per le tasse sugli immobili e sui rifiuti

LA SEDUTA

«Quasi 6 milioni di euro dal recupero dell'evasione di Imu e Tari e un saldo di cassa di oltre 10 milioni di euro».

L'assessore al Bilancio Florinda Tuoro evidenzia gli elementi positivi del rendiconto 2024 approvato ieri mattina in consiglio comunale nell'aula Renato Pucci. Un esercizio economico che, per competenze e gestione, va diviso tra la passata Giunta di centrodestra e quella attuale, che si è insediata a giugno dello scorso anno dopo aver vinto le elezioni comunali. La responsabile del settore finanze del Pincio spiega le ragioni di una azione così

efficace nell'ambito del recupero dei crediti: «Il miglioramento della gestione della cassa è il frutto di azioni mirate, tra cui una maggiore attenzione alla riscossione delle imposte e al recupero dell'evasione fiscale - afferma l'assessore al Bilancio -. Nel 2024, gli incassi derivanti dal recupero dell'evasione sono ammontati a 5,6 milioni di euro. L'attività di recupero è stata particolarmente efficace, con l'emissione di 2411 accertamenti per l'Imu, 2095 per la Tari, 8291 avvisi per omessi versamenti della Tari e 7255 solleciti, sempre per la tassa sui rifiuti. L'impegno dell'ufficio tributi e della società di supporto

Eramus, insieme alle società di riscossione coattiva Gefil e Abaco, ha contribuito significativamente al miglioramento delle finanze co-

munali. Inoltre, l'ufficio tributi ha concentrato gli sforzi non solo sul recupero delle imposte, ma anche sul miglioramento dei servizi offerti ai cittadini. È stato infatti introdotto lo sportello telematico per l'invio delle istanze di autotutela e





un nuovo portale dei pagamenti PagoPA, che ha facilitato i pagamenti spontanei delle entrate comunali».

Secondo la Tuoro, a fare la differenza è stato poi «il perfezionamento dell'accordo con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Comune e l'Autorità di sistema portuale, firmato nel 2023 ma non ancora attuato al momento del passaggio di consegne. La conclusione dell'accordo ha permesso al Comune di chiudere un'esposizione finanziaria di 6 milioni di euro, derivante dai residui attivi relativi alla valorizzazione dell'area di Fiumaretta. L'accordo ha anche consentito l'acquisto da parte del Comune dell'area ex-Italcementi, per circa 8 milioni di euro, aprendo la strada a un progetto di rigenerazione urbana in una zona che è rimasta abbandonata per anni. L'attuazione dell'accordo ha portato i suoi effetti

positivi sul rendiconto 2024 con un saldo di cassa, al 31 dicembre positivo di 10,3 milioni di euro, un significativo miglioramento rispetto ai 2,9 milioni di euro dell'anno precedente».

La Tuoro fa notare anche il miglioramento in relazione al fardello dei debiti fuori bilancio: «Abbiamo chiuso quello più pesante, da 4 milioni di euro con una transazione che ci permetterà di risparmiare e rateizzare il dovuto. Un'operazione che consente un alleggerimento sui conti generali del bilancio dell'ente». A non dare i riscontri sperati è invece stato un altro strumento per provare ad incassare vecchi tributi, la definizione agevolata: «Confermo, la rottamazione ha visto poche adesioni fino ad ora - conclude l'assessore al Bilancio -. Ma se il governo centrale dovesse riproporre questo strumento ade-

riremo di nuovo come ente locale». Tornando al consiglio comunale di ieri, il via libera della maggioranza è avvenuto in solitaria perché l'opposizione ha abbandonato l'aula: «Molti consiglieri avevano comunicato per tempo l'impossibilità di partecipare a questo consiglio comunale nella data scelta. Nonostante ciò, e malgrado le richieste avanzate dai capigruppo di minoranza, la maggioranza ha deciso di tirare dritto. È una gestione irrispettosa degli impegni istituzionali», afferma il consigliere di minoranza Giancarlo Frascarelli.

Pierluigi Cascianelli

**NON HA INVECE DATO
RISCONTI POSITIVI
LA ROTTAMAZIONE
DELLE CARTELLE
ESATTORIALI
PROPOSTA DALL'ENTE**

L'AMMINISTRAZIONE HA INOLTRE CHIUSO UN ACCORDO DA 4 MILIONI DI EURO PER RATEIZZARE I DEBITI FUORI BILANCIO



Nella foto a sinistra l'Ufficio Tributi del Comune e sopra l'assessore Tuoro



Peso: 33-1%, 35-34%